Decamano
STAFF
PARRUCCHIERI
MONTE PORZIO
Via Fontana delle Ginestre, 10
Tel. 06.9422155
Fax 06.9422655

Oggi Castelli
Edizione dei Castelli Romani
Non esce il Lunedì

Decamano
SOLARIUM
CENTRO ESTETICO
MONTE PORZIO
Via di Frascati, 95
Tel.06.9417248

Anno IX - N. 27 - Euro 0,90
Redazione Via dei Romagnoli, 515 - Ostia - Tel.06/5609222 - Fax 06/5673210 - Amministrazione: Tel. 2775.8291
Pubblicità: G. R. P. srl - 06/93801021 - Spedizione in Abb. Post. - 70% - Filiale di Frosinone
Mercoledì 28 Gennaio 2004

Crucitti: «L'ingegneria sociale applicata sarebbe un grande aiuto per tutti»

Case più sicure, si discute

Tavola rotonda tra esperti alla Residenza di Ripetta

ROMA - Tre milioni di incidenti domestici in un anno, di cui circa 8400 mortali. E' la fotografia della situazione italiana secondo dati Istat, che registra come molti decessi siano causati dal gas o per esplosione e conseguenti crolli oppure per il monossido di carbonio.

Solo a Roma, il 23 gennaio scorso, si sono verificate due «morti bianche». Recentemente, proprio nella Capitale, si è tenuto un seminario di studio sulla Domotica organizzato dallo Sportello Ingegneria Sociale, progetto che fa riferimento all'organizzazione Istituto Sviluppo Territorio.

«Esiste una nuova branca dell'ingegneria, denominata ingegneria sociale - spiega Demetrio Crucitti, presidente della Commissione Ingegneria Sociale dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma - che opera in diversi contesti: in quello abitativo, nei luoghi di vita delle persone, nella mobilità e nella tutela dell'ambiente e della salute, perciò interessa sia gli anziani, i bambini e le persone diversamente abili, ma ovviamente coinvolge tutti».

«Si è parlato molto dell'attuale evoluzione della Domotica - continua l'ing. Crucitti - ed è stata condivisa l'idea di utilizzarla in progetti ad alto valore sociale come la teleassistenza, il teleconsulto, la telesorveglianza. Grazie ai sistemi di domotica si potrebbero far agire prontamente dei dispositivi di emergenza che blocchino la fuoriuscita di gas, aumentando così la qualità della vita di tanti anziani che vivono soli, nella nostra società che talvolta dimentica di tutelarli».

Una recente sentenza della Corte Costituzionale (n.315/2003) ha reso obbligatoria la redazione del fascicolo fabbricato che evidenzia l'obbligo di verifica periodica sulla sicurezza statica ed impiantistica degli edifici. Su tale argomento il Cup Lazio ha organizzato per questa mattina alle 9,30 una Tavola Rotonda, presso la Residenza di Ripetta in via di Ripetta 231, coordinata dall'ing. Domenico Ricciardi.

L'incontro nasce di concerto con l'Osservatorio del Fascicolo del Fabbricato del Comune di Roma, con le associazioni della proprietà, quelle degli amministratori di condominio; con l'ordine degli architetti, dei dott. Agronomi e forestali, dei geologi, degli ingegneri; con il Collegio dei geometri, dei periti agrari, dei periti industriali; con i sindacati dei professionisti, le associazioni Uria, Aniab, Assirco e il Comando regionale dei vigili del fuoco.

Sono inoltre stati invitati, unitamente ai Parlamentari delle Commissioni Ambiente, il presidente della Regione Lazio Francesco Storace, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Giulio Gargano, il sindaco di Roma Walter Veltroni e l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Giancarlo D'Alessandro.

«E' necessario sollecitare gli Enti Locali, la Provincia e la Regione - conclude l'ing. Crucitti - perché si attivino per promuovere una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza domestica e trovare insieme i modi per tutelare in maniera ottimale tutti i cittadini».

Valeria Bilancioni